



SERVIZIO AFFIDI

AMBITI TERRITORIALI MAGENTINO E CASTANESE

CHE COS'È L'AFFIDO FAMILIARE?

L'affido familiare è un intervento, "a termine", di aiuto e di sostegno ad un minore ed alla sua famiglia che si trova a vivere una situazione temporanea di difficoltà.

Attraverso l'affido il bambino incontra una famiglia che, accogliendolo nella propria casa e nella propria vita, si impegna ad assicurare una adeguata risposta a tutti i suoi bisogni affettivi, educativi, di mantenimento e di istruzione, nel rispetto della sua storia individuale e familiare e delle sue relazioni significative.

I PROTAGONISTI DELL'AFFIDO

- ❖ **Il minore:** bambini e ragazzi fino ai 18 anni, italiani o stranieri, in momentanea difficoltà, per i quali la famiglia d'origine o il Tribunale per i Minorenni hanno chiesto il collocamento in affido familiare
- ❖ **La famiglia d'origine del minore:** genitori che per problemi di diversa natura, e per un periodo di tempo, non possono occuparsi da soli dei propri figli e garantire adeguate risposte ai loro bisogni
- ❖ **La famiglia affidataria:** coppie, con o senza figli, sposate o conviventi, persone singole che si rendono disponibili ad accogliere, educare ed aiutare un minore in difficoltà accompagnandolo per un tratto della sua vita e condividendo con lui affetto ed esperienze. Non sono previsti limiti di età
- ❖ **I servizi territoriali** che, a vario titolo, seguono e/o sostengono sia il minore e la sua famiglia d'origine sia la famiglia affidataria

In particolare il **SERVIZIO AFFIDI** si pone diversi obiettivi tra i quali:

- ❖ **sensibilizzare ed informare** in materia di affido e promuovere una cultura dell'accoglienza, anche in collaborazione con le realtà del privato sociale presenti sul territorio
- ❖ **reperire, conoscere e formare** le persone interessate all'affido attraverso percorsi individuali e/o di gruppo attinenti gli aspetti giuridici, sociali e psicologici dell'affido stesso, anche in collaborazione con le realtà del privato sociale
- ❖ **informare** le persone aspiranti all'affido circa i diritti e doveri in materia
- ❖ **valutare** le risorse e la disponibilità delle persone candidate all'affido
- ❖ **collaborare** con gli operatori dei servizi territoriali, e gli altri attori coinvolti, alla formulazione del progetto di affido individualizzato
- ❖ **proporre** al servizio territoriale il migliore **abbinamento** minore-famiglia affidataria
- ❖ **preparare e sostenere** le famiglie affidatarie durante tutto il percorso dell'esperienza di affido, attraverso incontri individuali e/o di gruppo, anche in collaborazione con le realtà del privato sociale
- ❖ **verificare** periodicamente, insieme agli operatori territoriali, l'andamento degli affidi in atto e valutarne la conclusione con tutti gli attori coinvolti nel progetto
- ❖ **raccogliere, gestire e mettere in rete** i dati per il sistema informatizzato attraverso la creazione di una Banca Dati delle famiglie aspiranti l'affidamento familiare, precedentemente formate e selezionate
- ❖ **mantenere un contatto** periodico con le famiglie inserite in Banca Dati, attraverso colloqui individuali e/o percorsi di gruppo

- ❖ **offrire sostegno e consulenza** sulle diverse tipologie di affido
- ❖ **attivare percorsi di formazione**, anche in collaborazione con le realtà del privato sociale, rivolti agli operatori coinvolti nell'affido familiare ed offrire consulenza
- ❖ **promuovere incontri** periodici di confronto e scambio di esperienze con le realtà del privato sociale

LE CARATTERISTICHE DELL’AFFIDO

- ❖ **La temporaneità**: il periodo di affido non può superare la durata di 24 mesi. L'affido è prorogabile solo dal Tribunale per i Minori qualora la sospensione dell'affido rechi pregiudizio al minore
- ❖ **Il mantenimento dei rapporti tra il bambino e la sua famiglia di origine**, regolati dai Servizi territoriali
- ❖ **Il supporto al minore, alla sua famiglia d'origine e alla famiglia affidataria**, garantito dai Servizi territoriali
- ❖ **Il rientro del minore nel suo nucleo familiare di origine** una volta superata la situazione di crisi

LE TIPOLOGIE DI AFFIDO

L'affido può essere **consensuale** quando la famiglia di origine condivide il progetto di affido oppure **giudiziale** quando quest'ultimo è disposto dal Tribunale dei Minori.

L'affido può essere inoltre:

- ❖ **residenziale** quando il minore si trasferisce a vivere presso la famiglia affidataria per un periodo che può variare da qualche settimana a più anni. È il tipo di affido più comune
- ❖ **a tempo parziale** quando il minore trascorre con la famiglia affidataria parte del giorno, i fine settimana o un periodo di vacanza

COME SI DIVENTA GENITORI AFFIDATARI

I requisiti per diventare affidatari non sono un alto reddito o un alto tenore di vita ma piuttosto:

- ❖ **uno spazio nella propria vita e nella propria casa** per accogliere un'altra persona diversa da sé
- ❖ **la disponibilità affettiva e la volontà di accompagnare un bambino o un ragazzo nel suo percorso di crescita** senza la pretesa di cambiarlo ma aiutandolo a sviluppare le sue potenzialità e valorizzando le sue risorse
- ❖ **la consapevolezza della presenza e dell'importanza della famiglia di origine nella vita di un bambino**

Per diventare affidatari è necessario intraprendere un percorso di conoscenza che si realizza attraverso colloqui individuali ed incontri di gruppo con l'assistente sociale e la psicologa del Servizio Affidi. Gli incontri sono finalizzati a mettere in luce le motivazioni, le aspettative, le caratteristiche e le disponibilità delle famiglie, candidate all'affido.

I RIFERIMENTI NORMATIVI

L'affido familiare è previsto e regolamentato dalla **Legge 184/1983** "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori", modificata con la **Legge 149/2001** "Diritto del minore ad una famiglia", che sancisce il diritto del minore a crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia (art. 1).

INFORMAZIONI PRATICHE SULL’AFFIDO

Le famiglie affidatarie possono beneficiare di un contributo fisso mensile, di una copertura assicurativa e di eventuali rimborsi per spese straordinarie, congedi, assegni familiari, detrazioni d'imposta, etc.

A CHI RIVOLGERSI

Le persone che desiderano avere informazioni sull'affido familiare si possono rivolgere al:

- **Servizio Affidi presso Ufficio di Piano, Comune di Magenta**, Piazza Formenti n. 1, **tel. 320.4317502** (Servizio Affidi) oppure tel. 02.9784503 (Ufficio di Piano), fax 02.97293275, e-mail: servizio.affidi@comunedimagenta.it
- **Servizio Affidi presso Azienda Sociale, Castano Primo**, Via Matteotti, 21, **tel. 320.4317502** (Servizio Affidi) oppure tel. 0331.883362 (Servizio Minori e Famiglia), fax 0331. 878339, e-mail: servizioaffidi@aziendacastano.it

Operatrici: Dott.ssa Valeria Api, psicologa; Dott.ssa Francesca Longhi, assistente sociale

Orari di apertura al pubblico:

Da lunedì a giovedì

Dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 13.30 alle 16.30

